ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. SPERANZA"-CENTOLA
Prot. 0006098 del 11/11/2024
II-5 (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SPERANZA-LETTIERI" CENTOLA
COD. MEC. SAIC8AP00R – CF 93012010653-C.U. UFESKE
via R. Talamo - 84051 - CENTOLA (SA)
E – Mail : *saic8ap00r@istruzione.it* ***–*** *saic8ap00r@pec.istruzione.it* ***-*** *www.iccentola.edu.it* ***Tel. 0974933048***

Al Collegio dei docenti

e p.c. al Consiglio di Istituto

All'albo della scuola

Al sito web istituzionale

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la revisione del Piano triennale dell'offerta formativa a.s. 2025 - 2028

L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, dei contenuti indispensabili, degli obiettivi strategici, degli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Piano sarà poi elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal presente Atto. Il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio; il PTOF può essere rivisto annualmente, di norma, entro il mese di ottobre.

Il Piano è definitivamente approvato dal Consiglio d'istituto e pubblicato sul sito internet dell'istituto nonché sulle piattaforme ministeriali previste dalla legge.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2023/2024 ed in particolare dei seguenti aspetti:

a) gli esiti in Italiano sono (superiori, inferiori, in linea,……..) alle scuole della stessa area geografica, ed in particolare quelli delle classi (II, V Primaria, III Secondaria) sono (superiori, inferiori, in linea,……..) alle scuole della stessa area geografica;

b) gli esiti in Matematica sono (superiori, inferiori, in linea,……..) alle scuole della stessa area geografica, ed in particolare quelli delle classi (II, V Primaria, III Secondaria) sono (superiori, inferiori, in linea,……..) alle scuole della stessa area geografica) gli esiti in Inglese, sono (superiori, inferiori, in linea,……..) alle scuole della stessa area geografica, ed in particolare quelli delle classi (II, V Primaria, III Secondaria) sono (superiori, inferiori, in linea,……..) alle scuole della stessa area geografica.

Saranno parte integrante del Piano, come da rapporto di autovalutazione (RAV) le seguenti scelte strategiche:

• Priorità 1- Risultati scolastici

• Priorità 2- Risultati nelle prove standardizzate nazionali

•Priorità 3 - Competenze chiave europee

•Priorità 4 -Risultati a distanza

Gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n.80;

PRESO ATTO della Legge 440 orientata verso tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030;

TENUTO CONTO che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le Istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti a supporto delle attività di attuazione;

TENUTO CONTO del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto, in particolare:

Piano Scuola 4.0 – linea di investimento 3.2 Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;

DM 176/2023 Agenda sud "Interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno". IL PIANO INTENDE: ridurre i divari territoriali innalzare le competenze di base e quelle trasversali contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce a cominciare dalla scuola primaria introdurre metodi didattici inclusivi e innovativi sperimentare modelli replicabili da estendere nei territori

DM 65/2023 – linea di investimento 3.1 -Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4-Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di lingua inglese per gli alunni e i docenti;

DM 66/2024, linea di Investimento 2.1 -Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;

DM 19/2024, linea di Investimento 1.4 -Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

CONSIDERATO l'allestimento, con i Fondi del PON/FERS, Next Generation Classroom, PNSD, di nuovi ambienti dotati di strumenti digitali, software, kit didattici, favorevoli all'utilizzo nella didattica di metodologie innovative;

RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per il triennio 2022/2025, in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a.s.2023-2024, anche con riferimento alle criticità segnalate dall'utenza e ai risultati dell'autovalutazione di Istituto;

VISTI le azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di autovalutazione;

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. I comma 4 della legge 13.7.2015, n. 107

ATTO DI INDIRIZZO

Per la revisione del PTOF riferito al triennio 2025/2028 e le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola.

L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission d'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che

negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto.

Il Piano si fonderà su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità della relazione educativa, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura

del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Il PTOF dovrà comprendere l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Si individuano a tal fine le seguenti macroaree:

1)VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

- Valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

- Favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

-Promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica in un'ottica di globalizzazione.

- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

- Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni.

- Favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali attraverso la progettazione condivisa per campi di esperienza, team, dipartimenti disciplinari percorsi di educazione civica.

- Valorizzare il personale docente ed ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità, sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

- Promuovere la formazione del personale scolastico:

a) su tematiche previste dai progetti PNRR D.M. 65/2023 e D.M. 66/2023 finanziati alla scuola:

b) sulla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola, in complementarietà con "Scuola 4.0 next Generation Classroom;

c) sul potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);

d) sul potenziamento delle competenze di lingua straniera e clil del personale docente;

e) sulla digitalizzazione attività amministrativa;

f) sulla privacy, cyber-security e amministrazione trasparente;

g) sul potenziamento delle attività trasversali di Educazione civica.

-Migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti.

-Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi.

- Rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza.

- Coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.

- Favorire l'apertura pomeridiana della scuola.

2)SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE

- Potenziare percorsi didattici personalizzati attraverso la progettazione di interventi differenziati mirati al recupero, al rinforzo e al potenziamento degli apprendimenti.

- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica potenziando l'attività laboratoriale.

- Rimodulare la progettazione in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni soprattutto in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

- Progettare attività didattiche per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

- Attivare le attività inserite nel PAI per il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto.

- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

- Sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia.

- Operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze.

- Adottare la didattica per competenze con la previsione di strategie di recupero e di potenziamento, anche individualizzate.

- Progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di studenti (DA-BES- DSA), nell'ottica di una didattica inclusiva.

- Definire azioni specifiche per alunni adottati.

3)CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

- Incrementare un efficace sistema di orientamento.

- Predisporre una programmazione educativo-didattica per competenze, per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale).

- Sperimentare forme di flessibilità didattica ed organizzativa (organico dell'autonomia).

- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali.

- Aggiornare il curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali o metodologie didattiche innovative dell'intelligenza artificiale e della robotica (STEM), a partire dalla scuola dell'infanzia.

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

- Superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, aderendo alle Avanguardie educative.

- Ripartire da riunioni di dipartimento e di commissioni miste per confronti su strategie e tempi certi per una comune attuazione della progettazione.

- Progettare attività trasversali comuni di educazione civica.

- Progettare percorsi comuni e condivisi nelle modalità didattico formative e nella gestione dei conflitti usando il quadro di riferimento europeo.

- Superare il limite della didattica riferita alla singola classe, con espletamento di attività per classi aperte per gruppi di livello e, sempre per gruppi di livello, nella singola classe.

- Utilizzare una didattica innovativa ed "orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza;

- Sviluppare nell'alunno la capacità di " auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro.

- Utilizzare aree di condivisione esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l'implementazione della didattica, con finalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione.

- Utilizzare l'ambiente aula per attuare una didattica orientativa ed inclusiva.

- Incrementare le attività di orientamento in uscita, attuando anche un monitoraggio degli esiti nelle discipline degli alunni nel primo biennio scuola secondaria secondo grado.

- Potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale.

- Definire le risorse occorrenti per l'attuazione dei principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione).

4)SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti.

- Progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

- Attivare interventi didattici finalizzati al rafforzamento e allo sviluppo degli apprendimenti nell'area matematico-linguistica e delle abilità di studio, con particolare riguardo agli alunni a rischio dispersione.

- Innalzare in tutti gli studenti il livello di padronanza di base.

- Aggiornare e integrare il curricolo di Educazione civica secondo le Nuove Linee Guida emanate con D.M. n. 183 del 07/09/2024.

- Progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

- Potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove attraverso la formazione del personale.

- Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

- Potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e ponendo attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Obiettivi individuati in attuazione finanziamenti PNRR:

- Favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica.

- Sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti e docenti.

- Promuovere la formazione di tutto il personale scolastico sulla transizione digitale.

- Integrare il curricolo di Istituto con il potenziamento delle competenze digitali.

- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica attivando percorsi di tutoraggio e formazione.

5) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Progettare un ampliamento dell'offerta formativa al passo con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, delle nuove tecnologie.

- Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze.

-Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L., dell'utilizzo della piattaforma Etwinning, la partecipazione ai progetti Erasmus anche per favorire l'internazionalizzazione.

- Alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.

-Ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa.

- Promuovere la conoscenza della musica sin dalla scuola dell'infanzia e la sua pratica mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale rispettivamente dalla scuola primaria e dalla scuola dell'infanzia.

- Arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al setting di aula in maniera inclusiva e realizzare iniziative in ambito sportivo.

- Realizzare progetti PON e PNRR approvati e definire nuove progettualità in linea con il Ptof e il Pdm.

6)VALUTAZIONE AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- Istituire un gruppo di lavoro di docenti appartenenti ai diversi ordini di scuole per monitorare le competenze raggiunte dagli alunni nel percorso di studio e a distanza.

- Incrementare le attività di orientamento in uscita, attuando anche un monitoraggio degli esiti nelle discipline degli alunni nel primo biennio scuola secondaria secondo grado.

- Favorire azioni finalizzate a garantire criteri valutativi comuni.

- Predisposizione di tabelle contenenti criteri di valutazione comuni.

- Aggiornamento e armonizzazione di strumenti per monitoraggio di attività e progetti (ad es. schede e relazioni finali o di progetto in cui vengono individuati i punti di forza e le criticità delle azioni da condividere in sede collegiale a fine anno scolastico).

- Acquisizione comune di strumenti di monitoraggio delle valutazioni in ingresso, in itinere e finali per verificare attività di recupero e progetti. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole

discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

- Predisposizione di criteri di valutazione per alunni con BES.

- Intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie potenziate e condivise

- Osservare, valutare, certificare le competenze sulla didattica inclusiva (BES-DSA).

- Implementare modalità efficaci di monitoraggio e controllo di tutte le attività e dei progetti intrapresi.

Il piano dovrà essere elaborato secondo i seguenti aspetti strategici (macroaree):

- La scuola e il suo contesto in cui vengono specificati il contesto e i bisogni del territorio, le caratteristiche principali della scuola, le risorse materiali e professionali della scuola.

- Le scelte strategiche in cui vengono specificate le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento (in caso di scuola dimensionata si farà riferimento alle priorità individuate dalle scuole di appartenenza), il piano di miglioramento collegandolo alle singole priorità e obiettivi di processo in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola, i principali elementi di innovazione che la scuola intende apportare e tutte le iniziative previste in relazione alla Missione 4.0 del PNRR.

- L'offerta formativa della scuola: il curricolo obbligatorio e le attività di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche in relazione alle azioni previste per favorire lo sviluppo delle competenze STEM, la transizione digitale ed ecologica; le tabelle con i criteri di valutazione, tutte le attività progettate per l'inclusione scolastica e inserite nel PAI.

- L'organizzazione della scuola organigramma e descrizione delle modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate, Il piano di formazione docenti e ATA coerente con i traguardi attesi dalla scuola.

- Le attività di monitoraggio e verifica di quanto è avvenuto e quanto è stato svolto nell'anno precedente.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

-reso noto ai competenti Organi collegiali (Collegio e Consiglio di istituto) durante le specifiche riunioni;

- acquisito agli atti della scuola;

- pubblicato sul sito web istituzionale.

Il Dirigente Scolastico

Prof Giovanni Buonocore